

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE, LA FORNITURA DI MANUFATTI
NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO
STRADALE.

CIG: 919240763A
CPV: 34921000-9

GENOVA IL 24/03/2022

Il Responsabile di Procedimento
Geom. Bruno Franconeri



Rev. 05



PARTE I

PRESCRIZIONI GENERALI

1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA

Forma oggetto del presente Capitolato Speciale l'Accordo Quadro con unico operatore economico, ai sensi del comma 3 dell'art. 54 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i , per l'esecuzione di forniture manufatti necessari all'espletamento del servizio di pronto intervento stradale, necessario al personale operativo di A.S.Ter. spa.

L'Accordo Quadro avrà una durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di stipula del medesimo accordo, ovvero potrà avere una durata minore determinata dall'esaurimento dell'importo posto a base di gara.

In caso di non raggiungimento della cifra massima stabilita nei 24 (ventiquattro) mesi, la durata dell'Accordo potrà essere prorogata di ulteriori mesi 12 (dodici) a seguito di comunicazione scritta all'operatore economico, fermo restando che il raggiungimento dell'importo massimo posto a base di gara porrà comunque termine alla durata dell'accordo quadro.

L'Azienda concluderà con l'aggiudicatario un accordo quadro con il quale verranno disciplinate le condizioni ed i termini per la fornitura oggetto dell'accordo quadro.

Entro il termine di scadenza dell'accordo quadro, A.S.TER. Genova S.p.A potrà stipulare singoli contratti applicativi (sotto forma di singoli ordinativi di acquisto) con l'aggiudicatario dell'accordo, nei limiti della propria disponibilità finanziaria.

Con la sottoscrizione dell'accordo quadro l'aggiudicatario si impegna a fornire i beni oggetto dell'accordo che saranno via via richiesti, entro il limite massimo di importo di cui al successivo punto 2 ed entro il periodo di validità dello stesso.

Resta inteso che l'aggiudicazione del presente accordo quadro non vincola in alcun modo l'Azienda a dar corso ai successivi contratti applicativi.

L'importo totale dell'accordo quadro costituisce una stima e pertanto, in caso di mancato esaurimento dello stesso alla scadenza dell'accordo, gli aggiudicatari non potranno vantare alcuna pretesa al riguardo. L'Azienda non si impegna, pertanto, a stipulare contratti fino al valore totale dell'accordo quadro che non costituisce, per l'aggiudicatario, un minimo garantito. L'accordo cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che si sia raggiunto l'importo totale dello stesso. L'aggiudicatario è tenuto a dar corso alle forniture che la stazione appaltante abbia richiesto con ordinativo ricevuto prima della scadenza dell'accordo quadro; in tal caso il termine di scadenza si deve intendere prorogato per il periodo di tempo necessario ad eseguire la fornitura.

2 – AMMONTARE DELL'APPALTO (IVA ESCLUSA)

La capienza dell'accordo quadro, per tutta la sua durata (comprensiva dell'eventuale proroga), è pari ad Euro **200.000,00** (duecentomila/00) oltre I.V.A. e comprensiva di ogni altro onere per eventuale trasporto e consegna. Poiché non vi sono oneri da interferenze, non sono previsti oneri della sicurezza, che sono quindi pari a zero.

3 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA, MODALITÀ DI ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Il materiale oggetto del presente Accordo quadro è elencato nel documento "Elenco Prezzi" ove vengono definiti anche i prezzi unitari sui quali andrà applicata la percentuale unica di sconto proposta, lasciando fisso e invariato l'importo totale.

L'aggiudicatario dovrà fornire catalogo dei prodotti offerti in formato elettronico.

Nel caso in cui A.S.Ter necessiti di articoli al di fuori dell'elenco proposto in sede di gara, gli stessi dovranno essere individuabili all'interno del catalogo e puntualmente quotati alle condizioni del presente capitolato; l'Azienda si riserva la facoltà di verificare la congruità di tale offerta eventualmente confrontandola con quella di altro operatore. Nel caso l'offerta non venisse ritenuta congrua, A.S.Ter. chiederà nuova quotazione più favorevole e, nel caso la stessa non venisse accordata, potrà procedere con diverso operatore economico.

Qualora gli articoli richiesti siano disponibili, oltre che singolarmente, anche in diversi confezionamenti contenenti diverse quantità di pezzi, l'assegnatario sarà tenuto a proporre il formato di confezionamento più conveniente per l'amministrazione, lasciando comunque al personale incaricato da A.S.TER. Genova S.p.A. la facoltà di scegliere il confezionamento più adatto alle proprie necessità. La percentuale unica di sconto dovrà essere applicata al prezzo dell'intera confezione

Ogni fornitura del materiale, stabilita dall'Ufficio Approvvigionamenti di A.S.Ter. con apposito ordinativo avente validità di contratto applicativo, dovrà essere consegnata dalla **ditta entro 15 (quindici)** giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Tutto il materiale riguardante la fornitura dovrà essere consegnato, in porto franco, presso il magazzino A.S.Ter. indicato all'atto dell'ordine - Genova. La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce è a carico della ditta aggiudicataria.

Le consegne dovranno essere effettuate, di norma, durante l'orario di ufficio dell'ASTER nei giorni feriali, oppure al di fuori di tale orario su richiesta dell'ASTER, sia per necessità contingenti che per particolari problemi di viabilità. L'Impresa dovrà rispettare gli orari di consegna secondo quanto stabilito nelle sopraccitate ordinazioni scritte.

L'Azienda si riserva di emettere più ordini di fornitura che saranno scaglionati in base alle effettive esigenze di servizio.

L'ASTER, peraltro, potrà richiedere particolari forniture, nelle quantità e con le modalità che verranno comunicate, senza che ciò comporti riconoscimenti di ulteriori compensi al fornitore.

L'emissione della fattura avverrà, su base mensile, sulla base della quantità delle singole forniture.

Il fornitore, in caso di avvenimenti che potrebbero compromettere la regolarità delle forniture, è obbligato a dare comunicazione all'ASTER con congruo anticipo, questa potrà reperire il prodotto necessario presso altri fornitori, previa comunicazione al Fornitore ma senza possibilità di rivalsa da parte del Fornitore stesso. Rimane inteso che le maggiori spese eventualmente sostenute per tale approvvigionamento di emergenza saranno a carico del Fornitore.

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, gli articoli dovranno essere conformi alle normative vigenti, dovranno avere, ove prevista, regolare marcatura "CE" ed essere contenuti in confezioni originali ed imballi conformi alla norma vigente.

Gli articoli e/o le attrezzature dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

4 – NORME PER L'ACCERTAMENTO DELLE FORNITURE E CONTROLLI

La Ditta aggiudicataria, entro 20 giorni dall'aggiudicazione, dovrà presentare, a richiesta della scrivente Azienda, campioni rappresentativi dell'intera fornitura e la documentazione di cui al Capitolo II

All'atto di ogni fornitura del materiale, inoltre, A.S.Ter si riserva la facoltà di prelevare campioni dalla fornitura effettuata. Detti campioni verranno prelevati in contraddittorio.

Degli stessi potrà essere prescritta la conservazione nei locali indicati dal responsabile del Servizio Pronto Intervento, previa apposizione di sigilli e firme dello stesso e dell'Impresa nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione degli stessi.

L' A.S.Ter si riserva il diritto di esigere prove ed analisi sui campioni presso istituti e laboratori debitamente autorizzati e legalmente riconosciuti, nonché tutte le altre prove di studio giudicate necessarie, ad esclusivo giudizio della stessa, per una più completa ed approfondita conoscenza della qualità dei materiali in esame.

Le spese relative saranno comunque a carico della ditta fornitrice.

Il personale di A.S.Ter, successivamente ad ogni fornitura, nei tre giorni seguenti, verificherà che tutto il materiale sia rispondente a quanto indicato nell' offerta verificando che i requisiti e le specifiche tecniche siano stati rispettati.

Nel caso di prelevamento campioni, qualora le analisi evidenziassero carenze di entità superiore al decimo di mm dei parametri previsti, la fornitura non sarà accettata e dovrà essere subito ritirata e sostituita con altro avente le peculiari specificità sopra precisate entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della ditta aggiudicataria, della comunicazione con la quale verranno impartite, da A.S.Ter, le disposizioni del caso.

Allorché le merci siano state riscontrate non rispondenti alle richieste e/o carenti nello spessore e/o rifiutate per più di due volte, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del

Codice Civile, fatta salva ogni eventuale azione nei confronti della ditta assegnataria per il risarcimento di ulteriori danni

.

5 - CONSEGNA DEI MATERIALI/ PENALI

In caso di mancato rispetto dei tempi indicati all'articolo precedente per ingiustificati motivi e salvo che ciò non dipenda dalla volontà dell'appaltatore, sarà applicata una penale giornaliera pari all' 1 per mille dell'importo contrattuale. Se reiterati, anche solo una volta, senza giustificato motivo ritenuto tale a insindacabile giudizio del RUP, i ritardi costituiranno causa di risoluzione per grave inadempimento

Qualora l'applicazione delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale, ciò costituirà motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del successivo art.15

Le penalità previste dal presente Capitolato potranno essere dedotte dall'importo delle fatture successive e/o dall'importo della cauzione (che l'Impresa dovrà prontamente reintegrare) alla data di applicazione della penale stessa, senza formalità alcuna.

La penale non è applicabile per eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore, da dimostrare a cura della Ditta aggiudicataria.

Allorché le merci siano state riscontrate non rispondenti alle specifiche e/o rifiutate per più di due volte, anche in consegne diverse, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fatta salva ogni eventuale azione nei confronti della ditta assegnataria per il risarcimento di ulteriori danni.

6 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 49 del dl 77/2021 convertito in legge 29/7/2021 n°108

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

I pagamenti relativi al subappalto avverranno secondo le modalità prevista dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

È vietata la cessione del contratto a pena di risoluzione immediata dello stesso in danno dell'aggiudicatario, salvo quanto previsto dall'art 106 comma 1 lettera d del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. . E' ammessa la cessione del credito

L'avvio del subappalto è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto presso A.S.Ter, almeno venti giorni prima dell'avvio stesso.

7 - FORMA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge di conversione 11 settembre 2020 n°120 (conversione in legge del DL 76/2020)

La procedura è svolta in forma telematica le cui modalità di espletamento verranno dettagliate in lettera di invito.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando, sia in cifre che in lettere, il ribasso percentuale rispetto all'elenco proposto.

La partecipazione alla gara equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza dei regolamenti e delle norme vigenti in materia di forniture, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

8 - PAGAMENTI

La fatturazione di quanto fornito avverrà progressivamente con scadenza mensile in funzione dei tipi e dei quantitativi di materiale effettivamente consegnato deducibili dai relativi Documenti Di Trasporto.

La non corrispondenza o non idoneità dei materiali consegnati, qualora venisse rilevata alla consegna, sarà prontamente contestata al fornitore via email.

Le fatture dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, da compilare ed inviare secondo le leggi vigenti.

Il fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 legge 13/8/2010 s.m.i.

9 - REVISIONE PREZZI

A.S.Ter. si riserva, altresì, la possibilità di revisionare i prezzi dei singoli contratti applicativi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 50/2016, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione della variazione dei costi standard ovvero, in mancanza, dell'indice FOI., come previsto dall'art. 29 D.L. 4/2022.

Si richiama a Tal proposito la possibilità di attuare modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice: Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel caso in cui i corrispettivi dovuti all'Appaltatore sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 50/2016, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione della variazione dei costi standard ovvero, in mancanza, dell'indice FOI., come previsto dall'art. 29 D.L. 4/2022.

10 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La ditta, nell'esecuzione della fornitura, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare prima della fornitura certificato di regolare assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi (D.U.R.C.).

La ditta aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti alle forniture di cui al presente capitolato. La ditta dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. L'impresa dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

In particolare l'appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata A.S.Ter., che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

La gestione della fornitura è fatta sotto la diretta responsabilità dell'assegnatario che risponde in proprio all'esatto adempimento degli obblighi nei confronti dell'Azienda.

L'assegnatario, inoltre, risponde direttamente e personalmente di qualsiasi danno e conseguenza comunque pregiudizievole che possa derivare all'Azienda a seguito dell'attività svolta nell'esecuzione della fornitura.

Il fornitore è tenuto, infine, a sollevare l'azienda da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendone in proprio ogni eventuale controversia.

Oltre a tutti gli oneri ed obblighi previsti nel presente Capitolato d'Oneri la Ditta è obbligata, nell'esecuzione delle forniture, ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza del personale eventualmente impegnato in relazione alla fornitura medesima.

In caso di infortuni l'impresa si assumerà la più ampia responsabilità sia civile che penale.

Sono inoltre a carico della Ditta:

- tutte le spese derivanti dalla gara e relativo contratto;
- se all'appaltatore viene richiesta e contrattualizzata la consegna del materiale, è inoltre responsabile di

ogni eventuale danno che potesse derivare ai materiali, per qualsiasi causa, fino alla presa in consegna da parte degli incaricati di A.S.Ter. Le relative operazioni di trasporto dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia e con tutte le precauzioni e cautele imposte dalle leggi e dai regolamenti in vigore e suggerite dalla buona tecnica per evitare incidenti, a rischio e pericolo del fornitore, con personale qualificato, manlevando A.S.Ter per qualsiasi danno che dovesse verificarsi in relazione a dette operazioni

11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. RISARCIMENTO DEI DANNI

In caso di gravi e ripetuti inadempimenti, anche riguardanti fattispecie diverse, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

La Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) qualora si verificano ritardi rispetto ai tempi pattuiti dal presente capitolato (contestati per iscritto) tali da pregiudicare le tempistiche delle forniture conseguenti;
- b) qualora la fornitura avvenga con modalità e termini diversi da quanto stabilito nel presente capitolato;
- c) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- d) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- e) risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- f) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- h) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- i) cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale della fornitura senza autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;
- j) frode dell'Appaltatore;
- k) applicazione delle penali superiore al 10%

In caso di risoluzione del contratto, per la parte non ancora eseguita. A.S.Ter. potrà rivolgersi al concorrente che segue nella graduatoria di aggiudicazione e stipulare, in caso di accordo, un nuovo contratto.

Risarcimento danni:

A.S.Ter si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto. In caso di risoluzione anticipata del contratto, per qualsiasi motivo, A.S.Ter, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'aggiudicatario, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti

12 - ACCETTAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01 E CODICE ETICO DI A.S.TER. S.P.A.

“Obbligo di rispettare il Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01” ed il Codice Etico e Manleva.

La Ditta è a conoscenza che A.S.Ter. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.astergenova.it e di aver compreso.

La Ditta aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure ed, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.S.Ter. Genova S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

La Ditta manleva fin d’ora A.S.Ter. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest’ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte della stessa Ditta o di suoi eventuali collaboratori.

13 -PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.S.Ter. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell’Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

14 -ONERI E FORO COMPETENTE

Sono ad esclusivo e completo carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali, imposte e contributi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, IVA esclusa, e inoltre tutte le spese riguardanti, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del contratto.

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del presente Capitolato Speciale e del contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di

Genova.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l'Impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione dell'A.S.Ter. Genova S.p.A.

15 -RINVIO ALLE LEGGI

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato speciale, si intendono applicabili le norme di cui al D.Lgs n. 50/2016 e del DPR 207/2011 e s.m. e ad ogni altra norma, comunitaria o nazionale, applicabile.

L'Impresa sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, norme UNI ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

L'appaltatore è inoltre obbligato all'osservanza di tutte leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

16 -SPESE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti gli atti di gara, il contratto e gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione

PARTE II

PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 1 GENERALITA'

Tutti i segnali devono essere rigorosamente conformi alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16/12/1992 nr. 495 e come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 nr. 610, ed attestati "CE" di cui alla norma UNI EN 12899-1. Le ditte concorrenti in ottemperanza ed ai sensi del D.L.G.S. 358/92, del D.P.R. 573/94 e della circolare ministeriale LL.PP. 16/05/1996, dovranno presentare all'Amministrazione Appaltante:

- 1) una dichiarazione impegnativa, debitamente sottoscritta, nella quale ciascuna Ditta, sotto la propria responsabilità, dovrà indicare i nomi commerciali e gli eventuali marchi di fabbrica dei materiali e dei manufatti che si intendono utilizzare per l'eventuale fornitura.
- 2) copia dei certificati redatti secondo quanto prescritto al successivo art. 2.3, attestanti la conformità delle pellicole retroriflettenti ai requisiti del disciplinare tecnico approvato con D.M. del 31/03/1995.
- 3) certificato di conformità "CE" norma EN 12899-1:2008
- 4) copia delle certificazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati secondo le norme UNI EN 45000 sulla

base delle norme europee della serie UNI EN 29000, al produttore dei supporti e delle pellicole retroriflettenti che si intendono utilizzare per la fornitura secondo quanto dichiarato al punto 1.

Le copie delle certificazioni dovranno essere identificate a cura dei produttori dei supporti e delle pellicole stesse con gli estremi della Ditta partecipante, nonché della data del rilascio della copia non antecedente alla data della lettera di invito alla presente gara e da un numero di individuazione.

a. copia del certificato di qualità UNI EN ISO 29000 dei partecipanti all'offerta.

b. certificato di conformità al piano della qualità di prodotto circ. min. LL.PP. n° 3652 del 17/06/98 rilasciato al costruttore di segnaletica.

5) In alternativa ai punti 1-2-3-4 potrà essere presentato anche il solo certificato in copia autentica attestante l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al costruttore dei supporti che ne assicura la sua conformità e ne garantisce la durata così come richiesto dall'Art. 3 (garanzie).

6) La presentazione di documenti incompleti o insufficienti, la mancanza dei campioni o la non rispondenza degli stessi alle norme vigenti e/o a quelle particolari del presente capitolato Speciale d'Appalto comporterà l'esclusione dall'appalto.

7) la dichiarazione impegnativa vincola la Ditta aggiudicataria alla fornitura di materiali conformi ai tipi, alle caratteristiche ed ai marchi di fabbrica in essi indicati.

8) la fornitura da parte della Ditta aggiudicataria di materiali, di marchi e manufatti diversi da quelli dichiarati e campionati, costituirà motivo di immediato annullamento del contratto con riserva di adottare ogni altro provvedimento più opportuno a tutela dell'interesse di questa amministrazione.

9) la Direzione Lavori si riserva la facoltà di prelevare campioni della fornitura effettuata; i campioni verranno prelevati in contraddittorio; degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla D.L. previa apposizione dei sigilli e firme del responsabile della stessa e dell'impresa nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione. Le diverse prove ed analisi da eseguire sui campioni saranno prescritte ad esclusivo giudizio della D.L., che si riserva la facoltà di fare eseguire a spese della Ditta aggiudicataria prove di qualsiasi genere presso riconosciuti istituti specializzati ed autorizzati, allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali impiegati e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che la Ditta possa avanzare diritti o compensi per questo titolo.

10) la Ditta fornitrice è tenuta a sostituire entro 15 gg., a propria cura e spese, tutto il materiale che a giudizio insindacabile della D.L. o dalle analisi e prove fatte eseguire dalla stessa, non dovesse risultare rispondente alle prescrizioni, è altresì tenuta ad accettare in qualsiasi momento eventuali sopralluoghi disposti dalla D.L. presso i laboratori della stessa, atti ad accertare la consistenza e la qualità delle attrezzature e dei materiali in lavorazione usati per la fornitura.

11) La Ditta aggiudicataria dovrà presentare prima della fornitura certificato di regolare assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi (D.U.R.C.).

12) La segnaletica deve essere prodotta da costruttori in possesso di un Certificato di Conformità del prodotto finito, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, come previsto nelle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3652 del 17.06.1998 e n. 1344 del 11.03.1999; la data di rilascio di detto certificato non deve essere superiore a 5 anni all'atto di partecipazione alla gara e deve essere presentata nella sua stesura integrale.

13) In base alla direttiva comunitaria 89/106/CEE ed in seguito alla pubblicazione della norma UNI EN 12899:1 sulla Gazzetta Comunitaria del 16.12.2008 la marcatura CE sui prodotti per la segnaletica verticale (pellicole retroriflettenti, sostegni, pannelli, ecc.) è obbligatoria dal 1° di gennaio del 2013.

- Pertanto da tale data non possono essere acquisiti prodotti privi di marchio CE; è consentito l'utilizzo di materiale non marcato CE per 2 anni successivi a tale data solo nel caso in cui tali materiali siano acquisiti giuridicamente alla data del 31 dicembre 2012.

- La norma di riferimento è la UNI EN 12899:1

ART. 2 CARATTERISTICHE

1) SUPPORTI A NORMATIVA EUROPEA UNI EN 12899-1 (Segnaletica verticale permanente per il traffico stradale – segnali permanenti certificati "CE" approvati ed autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne garantisce la loro conformità)

a) i substrati per indicatori segnaletici retroriflettenti devono essere realizzati mediante stampaggio con materiale composito termoindurente rinforzati con fibre, denominati "CG10" garantiti 10 anni, con elevata deformabilità e resistenti agli atti vandalici e dalla corrosione anche in ambiente marino e dovranno essere attestati "CE", certificati ed autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla norma UNI EN 12899-1;

b) in alternativa gli stessi possono essere realizzati anche in alluminio con un titolo di purezza non inferiore al 99,5 ed uno stato di cottura semicrudo; e dovranno essere attestati "CE", certificati e/o autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla norma UNI EN 12899-1;

c) gli stessi possono essere realizzati anche in materiale composito termoindurenti rinforzati con filamenti denominati "VTR" per la loro opposizione alla corrosione anche in ambiente marino, elevata deformabilità e consistente resistenza meccanica, garantiti 10 anni, e dovranno essere attestati "CE" e certificati ed autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla norma UNI EN 12899-1;

d) in alternativa gli stessi possono essere realizzati anche in lamiera di ferro tipo FEP01 per stampaggio secondo le norme UNI 152; e dovranno essere certificati "CE" di cui alla norma UNI EN 12899-1;

e) attacchi e parti addizionali di rinforzo devono essere prodotti col medesimo materiale del substrato, o con materiali che ne garantiscano la loro durata, dovranno mantenersi immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale richiesto;

f) i substrati dovranno avere spessori minimi, che qui di seguito riportiamo:

- FINO A MQ. 2 – CG10 20/10 mm – AL 25/10 mm – VTR 30/10 mm – FE 10/10 mm

- OLTRE MQ. 2 – CG10 30/10 mm – AL 30/10 mm – VTR 40/10 mm – FE 15/10 mm

g) tutti i substrati degli indicatori segnaletici metallici retroriflettenti devono essere provvisti di bordi di rinforzo che, oltre ad avere una funzione di protezione, conferiscono al substrato una maggiore resistenza.

- tutti gli indicatori segnaletici dovranno sottostare alle seguenti indicazioni:

- inferiori a 0,60 mq., devono avere bordi di rinforzo protettivi di dimensioni minime di mm. 15;

- superiori ai 0,60 mq. i bordi avranno dimensioni minime di mm. 18;

- disco diametro 90 cm., triangolo da lato cm. 120, ottagoni da 90 e 120 cm. i bordi hanno dimensioni minime di mm. 14;

h) il raggio di raccordo degli angoli degli indicatori segnaletici sono conformi ai requisiti stabiliti nel punto 4.3 dell'eurocodice;

i) i substrati degli indicatori segnaletici metallici retroriflettenti formati da più pannelli, dovranno essere realizzati nel più basso numero possibile, compatibilmente con la reperibilità delle materie prime sui mercati e dovranno avere un bordo di rinforzo protettivo di dimensioni minime di 20 mm - l'altezza minima del singolo pannello accostabile dovrà essere di cm. 80.

j) i substrati degli indicatori segnaletici "segnaletica verticale" retroriflettenti non devono per nessun motivo essere forati e gli stessi dovranno essere dotati di parti aggiuntive di rinforzo, le quali avranno la duplice funzione sia di rinforzo che di contenimento della bulloneria, che permette l'applicazione del substrato ai sostegni o ad ulteriori barre di irrigidimento;

- qui di seguito indichiamo tre diverse tipologie di rinforzo:

a. corsoio piccolo, per substrati fino a mq. 1,25;

b. corsoio grande, per substrati superiori a mq. 1,25 fino a mq. 4,5;

c. rinforzo ad omega, per substrati formati da più pannelli.

k) i substrati degli indicatori segnaletici metallici retroriflettenti costruiti con più pannelli oltre a quanto previsto al punto f) devono essere accoppiati nei lati interni, sia orizzontalmente che verticalmente con angolari che ne permettano la massima planarità;

- tali angolari oltre ad essere dello stesso materiale del substrato dovranno permettere un accoppiamento perfetto dei singoli pezzi, l'angolare dovrà essere applicato al substrato in modo da avere una sporgenza interna e di una esterna rispetto al filo del pannello, lasciando tra i due formati un minimo di tiraggio.

l) i substrati degli indicatori segnaletici metallici retroriflettenti dopo la loro realizzazione devono avere dei rivestimenti superficiali di protezione ed essere poi verniciati, con vernici esenti da sostanze soggette a migrazione (aventi caratteristiche antiadesive) in colore grigio scuro (RAL 7043)

m) i rivestimenti superficiali di protezione e la verniciatura eseguite su substrati degli indicatori segnaletici metallici retroriflettenti devono rientrare nei seguenti parametri a garanzia della qualità.

n) Resistenza alla corrosione su:

- composito di fibre CG10 nessuna ossidazione dopo 2000 ore.
- alluminio nessuna ossidazione dopo 400 ore.
- ferro ossidazione pellicolare max 0,5 mm.
- composito di fi lamenti VTR nessuna ossidazione dopo 2000 ore.

2) FINITURA E COMPOSIZIONE DELLA FACCIA ANTERIORE DEL SEGNALE:

la superficie anteriore dei supporti in composito di fibre e fi lamenti e/o metallici preparati e verniciati come al precedente punto 1), deve essere finita con l'applicazione sull'intera faccia a vista delle pellicole retroriflettenti di cui al punto 3 di classe 1 e classe 2 superiore microprismatica secondo quanto prescritto per ciascun tipo di segnale dall'art. 79 – comma 11 – 12 del D.P.R. 16/12/1992 – nr.495, come modificato dal DPR 16/09/1996 – nr. 610.

Sui triangoli e dischi della segnaletica di pericolo, divieto e obbligo, la pellicola retroriflettenti dovrà costituire un rivestimento senza soluzione di continuità su tutta la faccia utile del cartello, nome convenzionale “a pezzo unico”, intendendo definire come questa denominazione un pezzo intero di pellicola sagomato secondo la forma del segnale, stampato mediante metodo serigrafico con speciali paste trasparenti per le parti colorate e nere opache per i simboli. La stampa dovrà essere effettuata con i prodotti ed i metodi prescritti dal fabbricante delle pellicole retroriflettenti e dovrà mantenere le proprie caratteristiche per un periodo di tempo pari a quello garantito per la durata della pellicola retroriflettente.

Quando i segnali di indicazione ed in particolare le frecce di direzione siano del tipo perfettamente identico, la D.L. potrà richiedere la realizzazione interamente o parzialmente, con metodo serigrafico, qualora valuti che il quantitativo lo giustifichi in termini economici. Le pellicole retroriflettenti dovranno essere lavorate ed applicate sui supporti mediante le apparecchiature previste dall'art. 194 – comma 1 – D.P.R. 16/12/1992– nr. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 – nr. 610.

L'applicazione dovrà comunque essere eseguita a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni delle ditte produttrici di supporti e pellicola.

3) PELLICOLE:

le pellicole retroriflettenti da usare per la fornitura oggetto del presente appalto dovranno avere le caratteristiche colorimetriche, fotometriche, tecnologiche e di durata previste dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero dei LL.PP. con decreto del 31/03/1995 e dovranno risultare essere prodotte da ditte in possesso del sistema di qualità in base alle norme europee della serie UNI EN 29000. Le certificazioni di conformità relative alle pellicole retroriflettenti proposte devono contenere esiti di tutte le analisi e prove prescritte dal suddetto disciplinare, e dalla descrizione delle stesse dovrà risultare in modo chiaro ed inequivocabile che tutte le prove

ed analisi sono state effettuate secondo le metodologie indicate sui medesimi campioni per l'intero ciclo e per tutti i colori previsti dalla tabella 1 del disciplinare tecnico summenzionato. Inoltre, mediante controlli specifici da riportare espressamente nelle certificazioni di conformità, dovrà essere approvato che il marchio di individuazione delle pellicole retroriflettenti sia effettivamente integrato con la struttura interna del materiale, inasportabile e perfettamente visibile anche dopo la prova di invecchiamento accelerato strumentale.

- DEFINIZIONI:

a) le pellicole retroriflettenti usate hanno le caratteristiche colorimetriche, fotometriche, tecnologiche e di durata previste dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero dei LL.PP con decreto del 31/03/1995 e sono prodotte da ditte in possesso del sistema di qualità in base alle norme europee della serie UNI EN 29000

b) le pellicole retroriflettenti usate di classe 1 saranno certificate CE secondo la norma europea EN 12899-1:2007. Le pellicole di classe 2S microprismatiche dovranno essere certificate CE a seguito del relativo Benestare Tecnico Europeo (ETA) secondo il documento CUAP 2002

c) la scelta delle pellicole retroriflettenti da usare, deve essere effettuata dall'Ente proprietario della strada Art. 79 (Art. 39 Cod. Str.) comma 11.

d) per Autostrade o strade con analoghe caratteristiche le pellicole usate dovranno essere obbligatoriamente solo in classe 2S microprismatica.

4) RETRO DEI SEGNALI:

sul retro dei segnali dovrà essere indicato indelebilmente quanto previsto dall'art. 77 – comma 7 del D.P.R. 495 del 16/12/1992. Il nome dell'Ente e dell'ordinanza dovranno essere impressi indelebilmente o incisi "obbligatoriamente".

5) INDIVIDUAZIONE SUPPORTI A NORMA EUROPEA UNI EN 12899-1 certificati "CE", approvati ed autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla norma UNI EN 12899-1 il produttore del supporto segnaletico rispondente ai requisiti di cui al presente disciplinare, dovrà provvedere a renderlo riconoscibile a vista mediante il logotipo del fabbricante, la data con mese e anno di fabbricazione impressa sul retro del segnale indelebilmente, o incisa. I fabbricanti dei segnali stradali dovranno curare, e gli enti acquirenti accertarsi che su ogni segnale sia impresso indelebilmente il contrassegno di cui sopra. Decadrà ogni tipo di garanzia se il segnale è sprovvisto di tale marcatura. Le analisi e prove da seguire sui materiali, così come previste dal presente disciplinare, potranno avere luogo solo previo accertamento della presenza del marchio, nome del fabbricante e data.

6) CARATTERISTICHE E QUALITA' RICHIESTE AI SUPPORTI SEGNALETICI:

Tutte le prestazioni dei supporti segnaletici richieste in base alla norma europea UNI EN 12899- 1:2008, dovranno essere dimensionate non tanto all'azione del vento (WL), alla deformazione temporanea (TDB), al carico dinamico (DSL) e concentrato (PL), quanto ad avere una forte resistenza alla corrosione non inferiore a "SP2" per garantire così i segnali 10 anni contro eventi atmosferici quali salsedine, piogge acide, neve e nebbie.

Ove lo ritengano opportuno, le ditte partecipanti potranno proporre ed offrire in elenco prezzi supporti diversi da quelli prescritti purché ne venga fornita l'ideale documentazione tecnica e loro certificazione e garanzia.

- SOSTEGNI A PALO:

i sostegni per i segnali verticali (esclusi i portali) saranno in acciaio tubolare diametro mm. 60 e/o diametro mm. 48 rispettivamente spessore mm. 2,5 e, previo decapaggio del grezzo, dovranno essere zincati a caldo secondo le norme UNI 5101 ed ASTM 123 e non verniciati. I pali di sostegno e controvento saranno chiusi con tappo di plastica o terminali in resina a discrezione dell'Ente proprietario della strada. I sostegni dei segnali verticali, esclusi i portali, dovranno essere muniti di dispositivo – antirotazione del segnale rispetto al sostegno. Le staffe, viti e bulloni, non comprese nel prezzo del sostegno, dovranno essere in ferro zincate, con sistema di fissaggio certificato (vedi disegni), ove lo ritengano opportuno, le ditte partecipanti potranno proporre ed offrire in elenco prezzi sostegni a palo diversi da quelli prescritti purché ne venga fornita l'ideale documentazione tecnica, accettati dalla D.L. e certificati "CE" di cui alla norma 12899-1:2007.

ART. 3 GARANZIE

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la perfetta conservazione della segnaletica verticale, sia con riferimento alla sua costruzione sia in relazione ai materiali utilizzati, per tutto il periodo di vita utile secondo quanto specificato ai punti 2.1 e 2.2 del disciplinare tecnico sui livelli di qualità dei supporti e delle pellicole retroriflettenti approvato con D.M. del Ministero dei LL.PP. come di seguito prescritto.

1) SEGNALI CON PELLICOLE RETRORIFLETTENTI

a) a normale efficienza – classe 1: mantenimento dei valori fotometrici entro il 50% dei valori minimi prescritti dopo un periodo di 7 anni in condizioni di normale esposizione all'esterno;

b) elevata efficienza – classe 2S microprismatica: mantenimento dei valori fotometrici entro l'80% dei valori minimi prescritti dopo un periodo di 10 anni in condizioni di normale esposizione verticale all'esterno.

2) RAPPORTI DI PROVA DEI SUPPORTI IN "CG10" E "VTR" GARANTITI 10 ANNI:

- resistenza alla nebbia salina
- resistenza all'invecchiamento
- resistenza di adesione pellicole retroriflettenti
- resistenza escursioni termiche
- resistenza ai carburanti
- resistenza ai saponi ed ai detersivi neutri

a) a totale garanzia di quanto sopra, la Ditta appaltatrice dovrà allegare i certificati rilasciati da Istituti riconosciuti dal Ministero, in copia conforme all'originale, e/o autorizzazione ministeriale.

b) le coordinate colorimetriche dovranno essere comprese nelle zone specifiche di ciascuno colore per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascuno tipo di materiale retroriflettente sia esso colorato in fabbricazione che stampato in superficie.

c) entro il periodo di vita utile garantita per ciascuno tipo di materiale retroriflettente non si dovranno avere sulla faccia utile rotture, distacchi o altri inconvenienti alla pellicola che possano pregiudicare la funzione del segnale.

d) la saldatura ed ogni altro mezzo di giunzione fra segnale ed i suoi elementi strutturali, attacchi e sostegni, dovranno mantenersi integri ed immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascuno tipo di materiale retroriflettente.

3) VALIDITA' GARANZIA

Il fabbricante dei segnali, dovrà sostituire i prodotti risultati difettosi, entro e non oltre 30 gg. dal ricevimento della sottostante documentazione (come da bozza di garanzia rilasciata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti):

a) l'Ente dovrà essere in possesso del certificato Ministeriale in copia autenticata rilasciata dal fabbricante dei segnali, come da art. 1 comma 5 capitolo II

b) copia della fattura di acquisto.

c) i segnali dovranno essere individuati come da art. 2 comma 4 e 5 capitolo II del presente capitolato.

d) la sostituzione dovrà essere effettuata con le stesse identiche simbologie e misure del segnale reso.

ART. 4 CARATTERISTICHE SEGNALETICA TEMPORANEA DA CANTIERE

(Certificati e/o autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

1) SUPPORTI A NORMATIVA EUROPEA UNI EN 12899-1 attestati "CE" (Segnaletica temporanea da cantiere). Tutti i segnali stradali da cantiere devono essere rigorosamente conformi alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16-12-1992 n° 495 e come modificato dal D.P.R. 16-09-1996 n° 610 e Decreto Ministeriale del 10 luglio 2002 (Disciplinare Tecnico).

a) i supporti per indicatori segnaletici retroriflettenti per cantieristica, devono essere realizzati in materiale "VTR" per la loro leggerezza, maneggevolezza e non pericolosità in caso di incidenti, di color grigio scuro ad elevatissima resistenza meccanica e non dovranno subire deformazioni permanenti, saranno predisposti per essere applicati rapidamente ai cavalletti o pali e dovranno essere attestati "CE" e approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne garantisce la conformità alla norma europea UNI EN 12899-1 e ne autorizza

la produzione. (vedi Certificato Ministero)

b) gli stessi potranno essere realizzati anche in materiale composito tipo “CG10” di color grigio scuro ad elevata resistenza meccanica. Tale materiale, non dovrà subire deformazioni permanenti a causa di incidenti provocati dal traffico veicolare e/o da atti vandalici. Dovranno essere attestati “CE” e approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne garantisce la conformità alla norma europea UNI EN 12899-1 e ne autorizza la produzione. (vedi Certificato Ministero)

c) in alternativa i supporti potranno essere realizzati anche in alluminio. Dovranno essere attestati “CE” e/o certificati al piano della qualità di prodotto di cui alla Circ. Min. LL.PP. n° 3652 del 17-06-1998.

d) in alternativa gli stessi possono essere realizzati anche in lamiera di ferro tipo FEP01 per stampaggio secondo le norme UNI 152; e dovranno essere attestati “CE” e/o certificati al piano della qualità di prodotto di cui alla Circ. Min. LL.PP. n° 3652 del 17-06-1998.

N.B. Nessun altro tipo di materiale è consentito se non autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Art. 82 (art. 39 Cod. Str.) e/o certificati al piano della qualità di prodotto di cui alla Circ. Min. LL.PP. n. 3652 del 17-06-1998

2) CAVALLETTI PER SEGNALI DA CANTIERE (a norma del C.d.S.)

a) i cavalletti in ferro zincati o verniciati a polveri saranno del tipo “ministeriale o mondial” per poter tenere i supporti sia in composito di fibre e filamenti che in metallo in posizione verticale così come richiesto dal disciplinare tecnico decreto 10 luglio 2002 art. 5.3, completi di maniglia per il trasporto, idonei e predisposti a sostenere anche le lampade di lavoro posizionate in modo tale da non coprire in nessun caso la faccia utile del segnale.

3) PELLICOLE RETTORIFLETTENTI

a) le pellicole retroriflettenti saranno quelle richieste dal Ministero LL.PP. con decreto 31/03/1995 cl. 1 e cl. 2S microprismatica e a quanto indicato all’art. 2 pos. 2 e 3.

b) per Autostrade o strade con analoghe caratteristiche le pellicole usate dovranno essere obbligatoriamente solo in classe 2S microprismatica.

Sistema di fissaggio segnali certificato a norma UNI EN 12899-1

Tutti i segnali con marcatura “CE” in conformità alla norma UNI EN 12899-1, devono essere installati con le staffe certificate. Sistema di fissaggio certificato “CE” UNI EN 12899-1, Certificate a norma “CE” UNI EN 12899-1.